

Lusso, l'avanzata mondiale continua

Nel 2013 un mercato da 217 miliardi

MILANO. «Touch, taste e travel», universi differenti come quello del food e dell'hospitality, piacciono alle grandi griffe italiane e internazionali. Il lusso resta un mercato globale che raggiungerà i 217 miliardi di euro a fine 2013 con una crescita, a cambi costanti, pari al 6%. Lo ha rivelato Andrea Illy presidente di Altagamma, in occasione del Milano Fashion Global Summit 2013. «Lo scorso anno il mercato è cresciuto del 10%», ha ricordato Illy, aggiungendo che «quest'anno, con qualche problema in più, crescerà del 6% a 217 miliardi». Per vedere miglioramenti nel 2014 e puntare sull'export

si deve investire su cambio euro, ha sostenuto Mario Boselli, presidente di Cameramoda, segnalando che per la prima volta in Europa si è «tutti allineati su un tema che era tabù». Il 2013 per Tod's sarà «un buon anno», ma i prossimi esercizi «saranno migliori». Lo prevede il numero uno del gruppo Diego Della Valle, che ha aggiunto: «La nostra ultima è stata una buona trimestrale». Brunello Cucinelli, ha sottolineato l'importanza dell'artigianalità per creare successo. La griffe quotata in borsa vanta 80 monomarca nel mondo ed è distribuita in mille doors.

Rosanna Vacalebre

